Pallini, Federvini: “Manca un po' tutto, siamo in una tempesta perfetta”

735c3f49-9fb7-45f3-846e-d1f93a501d7a-f80cba95

“In questo momento in realtà ci manca un po’ tutto. Il vetro sicuramente, ma ci manca la carta, quindi cartoni, persino i pallets per movimentare le merci. Anche quella è diventata merce introvabile”. **Micaela Pallini**, presidente di Federvini, ospite della trasmissione di *Radio 24* Focus Economia, non ha dubbi quando si tratta di mettere nero su bianco le cause del glass shortage.

“I pallets sono passati a costare, tanto per dare un’indicazione, da 8 euro fino all’anno scorso a 25/30 euro, sempre che uno riesca trovarli. Sul tema del **vetro ci sono molti rincari** e ci vuole una programmazione di 4/6 mesi per avere le bottiglie e comunque c’è penuria di vetro”.

Da cosa dipende questa situazione? “Sicuramente già dalla primavera abbiamo avuto grandi **problemi di logistica**, i **noli aumentati di prezzo**, dopodiché abbiamo avuto il caro della **materie energetiche** e quindi della **plastica** e scarsità della materia plastica", ha proseguito. "E dopo questo è diventato una cascata, una cosa dopo l’altra, per cui la carta, l’alluminio. Per avere i tappi di alluminio ci vogliono 4/6 mesi. È diventato molto complesso lavorare. Scherzando e ridendo una mia collega ha detto: ho le bottiglie per terra perché non mi consegnano i cartoni”.

Insomma, l'ora è quella di “una **tempesta perfetta**", conclude Pallini. Con prezzi che aumentano un mese dopo l’altro e poi scarsità della materia prima. "Dietro ci può essere sicuramente speculazione, perché c’è chi magari sta speculando per rifarsi dei guadagni mancati, però dall’altra è ripartita l’economia e ci sono delle storture che evidentemente l’Europa paga, non essendo più il centro del mondo, essendosi il centro spostato tra Asia e Stati Uniti chiaramente”.